

Campo progetta sui 365 giorni

La società Cooperativa Impianti turistici ha approvato i conti della stagione 2019/2020, e guarda in avanti fiduciosa
di Mara Zanetti Maestrani

Se tutto procede bene – qualche contrattempo dietro l'angolo occorre sempre prevederlo – la stazione turistica di Campo Blenio-Ghirone prevede di iniziare i lavori di realizzazione del progetto Campo 365 nel corso del 2023. Attualmente è in fase d'allestimento la variante di Piano regolatore che dovrà poi essere sottoposta entro fine anno ai competenti uffici del Cantone.

Del progetto di “destagionalizzazione” Campo 365 (vedi più sotto) si è tornati a parlare venerdì 28 maggio scorso al Centro Polisport di Olivone al termine dell'assemblea ordinaria della Società Cooperativa Impianti turistici di Campo Blenio, chiamata ad esaminare e approvare i conti d'esercizio della stagione 2019/2020. Anche per la Cooperativa di Campo, la pandemia ha segnato una battuta d'arresto e i lavori assembleari hanno dovuto essere posticipati ben oltre la data regolare.

L'occasione per ritrovarsi di persona è stata quindi utile per parlare di una stagione – quella del 2019/2020 – “intaccata” dalla pandemia solo a partire dal mese di marzo 2020 e andata tutto sommato bene: anche se l'innnevamento non è stato ottimale e si sono dovuti azionare spesso i cannoni da neve (con i relativi costi che incidono sull'esercizio), è stata comunque un'annata migliore di quella precedente (2018/2019). In inverno i primi passaggi sugli impianti sono stati 23'000, mentre in estate la gestione della Pineta Saracino si è rivelata un'ottima carta da giocare, con buona affluenza di clientela e un incasso totale pari al 14% degli introiti complessivi nella ristorazione. I conti del 2019/20 hanno quindi chiuso con un utile d'esercizio di poco oltre i 34 mila franchi. Va detto che questo risultato positivo è stato raggiunto in particolare grazie a un contributo straordinario di 150 mila franchi concesso dal Comune di Blenio fronte alla difficoltà di liquidità riscontrate l'anno prima. I conti sono stati approvati all'unanimità dai presenti, diretti dalla presidente del giorno Claudia Boschetti-Straub, sindaco di Blenio.

Stagione 2020/21 buona malgrado la pandemia

Anche se la stagione non è ancora chiusa, per quanto riguarda l'inverno la Cooperativa si è dichiarata soddisfatta, malgrado il perdurare della pandemia durante tutto l'inverno. Certo, come ha sottolineato il direttore degli impianti **Denis Vanbianchi**, vista la “materia prima” caduta copiosa dal cielo in dicembre e le ottime condizioni di innnevamento, i risultati avrebbero potuto essere davvero ottimi. Il calo, come in tutte le stazioni invernali, si è infatti purtroppo registrato soprattutto nella ristorazione (pilastro portante delle stazioni) con un 30/40% di introiti in meno rispetto alla media, mentre i primi passaggi sugli impianti sono stati ben 28 mila. Molti sono stati i ticinesi che hanno scelto le piste blenesi per “sfuggire” al lockdown, soprattutto dalle regioni urbane.

Vanbianchi ha poi ricordato come la stazione turistica di Campo sia un importante datore di lavoro con il 71% dei collaboratori (la maggior parte a tempo parziale) domiciliato in Valle di Blenio con salari totali pari al oltre mezzo milione di franchi ogni anno.

Paolo Beltraminelli nel CdA

Alle nomine statutarie, i soci presenti hanno eletto per acclamazione Paolo Beltraminelli (già Consigliere di Stato) a nuovo membro del Consiglio d'amministrazione, mentre in sostituzione dell'uscente Gianpietro Canepa (rappresentante del municipio) è stato nominato il municipale Vasco Bruni. Il posto ora occupato da Beltraminelli era vacante da qualche po' e il CdA si era espressamente impegnato a cercare una persona fuori dalla Valle (ma molto vicina alla stessa) che potesse dare valore aggiunto alla Società. L'assemblea ha quindi approvato la proposta di Paolo Beltraminelli e lo ha eletto con un applauso. Il Consiglio d'Amministrazione è dunque ora così composto: Gianni Martinelli, presidente; Renzo Bozzini, vicepresidente e i membri Marco Bignasca, Stefano Malingamba, Stefano Cavadini, Graziano Franzì e Vasco Bruni (rappresentanti Municipio Blenio) e Paolo Beltraminelli.

Campo 365 avanza

Nel frattempo, con qualche aggiornamento, il progetto Campo 365 volto a trasformare la località del Soprasosto in una stazione turistica attrattiva durante tutto l'anno continua il suo iter. Attualmente sono in fase di affinamento le varianti di Piano regolatore necessarie, sulle quali dovrà poi pronunciarsi il Cantone, si spera entro la fine del 2021. Ricordiamo che, in estrema sintesi, il progetto prevede il rifacimento completo della Cupola (in legno e vetro), con strutture d'accoglienza nuove e moderne, servizi, spogliatoi e ristorazione; l'ampliamento di Casa Greina con la formazione di una quarantina di nuovi posti letto; la creazione di tracciati per le Mountain Bike (MTB) per grandi e piccini, con relativa scuola MTB; un percorso tematico con pannelli informativi in zona Alnéid (Ghirone) con accesso al fiume; il rifacimento del comparto Pineta Saracino e la creazione alcune casette per i soggiorni nel bosco; la ristrutturazione del rustico Ronco con la creazione di posti letto (tipo ostello) e giochi d'acqua all'esterno. L'investimento complessivo ammonta a 10 milioni di franchi. Il progetto è sostenuto anche dall'Ente regionale di Sviluppo (ERS) di Bellinzona e Valli e visto di buon occhio dall'Organizzazione turistica (OTR) di Bellinzona e Valli proprio perché pone fine alla dipendenza di Campo dalla neve e getta le basi per uno sviluppo turistico dell'intero Soprasosto, a beneficio dei turisti ma anche dei residenti, e per la messa in rete delle nuove offerte con tutto quanto viene e verrà proposto in Valle di Blenio.

Si tratta di un passo importante, per certi versi ambizioso; sicuramente laborioso. Ma che oggi giorno va fatto. L'alternativa è... "marciare sul posto", perdendo attrattività, vigore, vitalità e... magari anche gli impianti se gli inverni si facessero sempre più avari di neve.